

## COMUNICATO STAMPA N.92 DEL 13 SETTEMBRE 2019

## "LA BOHEME" DI PUCCINI PER L'APERTURA DELLA STAGIONE DEL SOCIALE ULTIMI GIORNI PER L'ACQUISTO DEI BIGLIETTI PER LA PRIMA DI SABATO 21

Dal teatro alla musica e al balletto, solcando i generi e attraversando le generazioni, per una stagione che esordisce con il tradizionale appuntamento dedicato all'opera. Per l'apertura della stagione 2019/2020, il Comune di Sondrio ha scelto uno dei più grandi compositori italiani, Giacomo Puccini, e una delle sue opere più rappresentate "La Bohème". Pathos e commozione nella storia di quattro giovani artisti squattrinati nella Parigi di fine Ottocento, l'amore e il dramma di Mimì, da cui ha avuto origine l'aria più celebre: "Che gelida manina". D'eccezione gli interpreti: Elena Rossi è Mimì, Alberto Profeta interpreta Rodolfo, Marzio Giossi e Svetlana Kalinichenko sono Marcello e Musetta. Sono molti i motivi per assistere a questa prima: per i melomani, rivedere una grande opera e riascoltare i brani più famosi nella versione di artisti affermati, per chi si avvicina alla lirica, conoscere e apprezzare il grande melodramma italiano. I biglietti, con un costo che varia tra i 50 euro della prima platea e i 20 della galleria e riduzioni per gli under 25, sono in vendita presso l'Urp e online su Vivaticket.

«L'Amministrazione comunale - sottolinea l'assessore alla Cultura Marcella Fratta - per questa stagione ha voluto ampliare l'offerta musicale affiancando al già ricco cartellone della prosa un musical, "Grease", due opere e un concerto sinfonico per soddisfare il più possibile le varie sensibilità dei cittadini e di tutti coloro che frequentano il nostro Teatro Sociale. Per l'opera si è voluto puntare sul tema dell'amore nelle sue manifestazioni anche dolorose, come spesso capita nella vita. Dopo l'apertura con "La Bohème", in primavera proporremo "Madama Butterfly" insieme al concerto sinfonico, entrambi con la direzione del maestro Giovanni Mazza nostro concittadino».

Classico e moderno, il passato e il presente in un cartellone che propone storie di donne e di uomini, attori di primo piano, apprezzati registi e grandi autori: l'Angela Finocchiaro inedita di "Ho perso il filo" il 29 ottobre; il Molière della "Scuola delle mogli", interpretato e diretto da Arturo Cirillo, l'11 novembre; il "Diario sentimentale di un giornalista", Beppe Severgnini, che porta a teatro il suo libro "Italiani si rimane", in scena il 27 novembre; "Arsenico e vecchi merletti", divertente e dissacrante, con Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini, il 12 dicembre. Si riparte nel 2020, il 7 gennaio, con "Un borghese piccolo piccolo", dal romanzo di Vincenzo Cerami, tragicommedia a tratti esilarante con Massimo Dapporto quale protagonista. Il 22 gennaio tocca a "Destinatario sconosciuto", la discesa agli inferi di un'amicizia durante il periodo del nazismo, per la





regia di Rosario Tedesco. "Romeo e Giulietta - Nati sotto contraria stella", il 4 febbraio, porta a Sondrio l'esilarante rivisitazione del dramma di William Shakespeare a cura di Leo Muscato con un cast in cui brillano Ale e Franz. Il 24 febbraio sarà la volta del "Don Chisciotte" di Cervantes, che combatte per un ideale eroico, nell'intensa interpretazione di Alessio Boni. Quindi "I fratelli Karamazov" di Fedor Dostoevskij che narra una storia familiare di litigi, violenze e incomprensioni riuscendo a donare bellezza e poesia: dirige Matteo Tarasco. La stagione teatrale si concluderà il 30 marzo con "Il maschio inutile", spettacolo animato e musicato dalla Banda Osiris. Nella stagione del Teatro Sociale, che si aprirà e si chiuderà con le opere di Giacomo Puccini, "La Bohème" e "Madama Butterfly", anche la musica, con la Treves Blues Band, l'Omaggio a Morricone e la Savaria Symphony Orchestra, il balletto, con "Il lago dei cigni" eseguito per la prima volta in Italia dalla compagnia Ballet from Russia, e il musical "Grease", che la Compagnia della Rancia mette in scena da oltre vent'anni.

